



COMUNE DI LEVANTO – COMUNE DI BONASSOLA



UTC ASSOCIATO
Servizio Lavori Pubblici – Ambiente e Territorio

sede di Levanto: Tel. 0187.802282/49/42 Fax 0187802280, mail: lavoripubblici@comune.levanto.sp.it
sede di Bonassola tel. 0187.813835 fax 0187813830, mail: lavoripubblici@comune.levanto.sp.it



IT10/0722

CAPITOLATO D'APPALTO

Fornitura di materiale inerte tipo ghiaia da utilizzare per il ripascimento stagionale dell'arenile di Levanto – Anno 2018

Approvato con Delibera di Giunta n. 30 del 17/02/2018

Indice

<i>Art. 1 - Premessa</i>	3
<i>Art. 1 - Oggetto dell'appalto</i>	3
<i>Art. 2 - Importo a base di gara e valore del contratto</i>	3
<i>Art. 3 - Caratteristiche generali della fornitura</i>	3
<i>Art. 4 - Caratteristiche specifiche della fornitura</i>	4
<i>Art. 5 - Corrispettivo dell'appalto</i>	6
<i>Art. 6 - Pagamento</i>	6
<i>Art. 7 - Esonero di responsabilità</i>	6
<i>Art. 8 - Oneri a carico dell'impresa</i>	7
<i>Art. 9 - Ricorsi - Controversie e Foro competente</i>	7
<i>Art. 10 Assicurazioni danni verso terzi</i>	7
<i>Art. 11 Inadempienze e penalità</i>	7
<i>Art. 12 - Esecuzione d'ufficio</i>	8
<i>Art. 13 - Risoluzione</i>	8
<i>Art. 14 - Cauzione</i>	8
<i>Art. 15 - Cessione del contratto e subappalto</i>	9
<i>Art. 16 - Clausola ambientale</i>	9
<i>Art. 17 - Rapporti tra Impresa Appaltatrice e Amministrazione</i>	9
<i>Art. 18 - Contratto</i>	9
<i>Art. 19 - Conoscenza delle condizioni di affidamento</i>	9
<i>Art. 20 - Norme che regolano l'affidamento</i>	9

Art. 1 - Premessa

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto regola il contratto di fornitura tra l'Impresa Aggiudicataria (di seguito I.A.) ed il Comune di Levanto. La sottoscrizione del capitolato da parte dell'I.A. equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di appalti di forniture e di opere pubbliche, in quanto applicabili. In particolare l'I.A., all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente Capitolato.

Il presente Capitolato Speciale d'appalto della gara indetta dal Comune di Levanto, stabilisce i requisiti minimi obbligatori per l'esecuzione della fornitura del materiale inerte tipo ghiaia da utilizzarsi per il ripascimento stagionale – Anno 2018 – nel territorio del Comune di Levanto.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese partecipanti come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'Offerta economica. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune per errate valutazioni dell'I.A. rispetto alle caratteristiche della fornitura o delle modalità di trasporto a destino della stessa.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

La fornitura consiste in 3.500 tonnellate di materiale inerte tipo GHIAIA 2-5,6 mm, lavata e vagliata, di natura silicatico – carbonatica, con prevalenze della frazione silicatica, ottenuta dalla lavorazione di materiali di origine naturale (cava), di colore grigio chiaro.

Tale fornitura risulta comprensiva degli oneri di trasporto dalla cava di provenienza del materiale sino al litorale del Comune di Levanto dove il materiale dovrà essere scaricato.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato d'appalto implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla fornitura e di tutte le circostanze generali e speciali che possano influire al fine della formulazione dell'offerta.

È facoltà dell'Amministrazione comunale di modificare (in aumento o diminuzione) la fornitura oggetto dell'appalto, rideterminando il canone relativo, d'intesa con l'impresa appaltatrice, qualora le modifiche comportino variazione delle quantità.

Per le modalità di esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto e per ulteriori precisazioni sugli stessi, si rimanda agli articoli seguenti.

Art. 2 - Importo a base di gara e valore del contratto

L'importo complessivo a base di gara è pari a € **68.000,00** (IVA esclusa), comprensivi di un importo **stimato** pari a € **1.500,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, calcolato sulla base dei seguenti costi unitari:

- Costo del materiale GHIAIA diametro variabile 2-5,6 mm: € 9,00 (IVA esclusa) a tonnellata;
- Costo del trasporto presso il litorale del Comune di Levanto: € 10,00 (IVA esclusa) a tonnellata.

La fornitura oggetto dell'appalto dovrà essere consegnata a far data **dal 07.05.2018 e dovrà obbligatoriamente terminare entro e non oltre il 26.05.2018** compresi.

La consegna dovrà avvenire in orario diurno dalle ore 07:00 alle ore 18:00 dei giorni infrasettimanali (da lunedì a venerdì) del periodo suindicato.

Art. 3 - Caratteristiche generali della fornitura

Come già premesso all'art. 1, la fornitura consiste in 3.500 tonnellate di materiale inerte tipo GHIAIA vagliata di diametro variabile da 2 a 5,6 mm, opportunamente lavata per ridurre al minimo l'emissione di polveri e di natura silicatico – carbonatica, con prevalenza della frazione silicatica, ottenuta dalla lavorazione di materiali di origine naturale (cava), di colore grigio chiaro, proveniente dal fiume Po o affluenti (depositi alluvionali recenti). Tale materiale dovrà essere idoneo ad essere utilizzato per il ripascimento di un tratto di arenile del Golfo di Levanto e pertanto dovrà essere conforme alle disposizioni di cui ai "Criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi stagionali di

ripascimento degli arenili” di cui alla DGR Liguria n. 1209 del 20/12/2016 e DGR Liguria n. 95 del 08/02/2017, come meglio specificato all’art. 4 del presente Capitolato.

Per la corretta valutazione degli oneri di trasporto, compresi nell’importo presunto dell’appalto, come meglio specificato all’art. 2 del presente Capitolato, l’I.A. dovrà provvedere alla verifica, preferibilmente in loco, sia del percorso stradale di collegamento all’arenile (dall’uscita autostradale dell’A12 di Carrodano fino all’Ex viadotto Ferroviario di Levanto), sia della zona di scarico del materiale sull’arenile. Nulla sarà riconosciuto all’I.A. per errata valutazione degli oneri di trasporto e scarico del materiale.

Art. 4 – Caratteristiche specifiche della fornitura

Secondo le disposizioni di cui ai “Criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi stagionali di ripascimento degli arenili” di cui alla DGR Liguria n. 1209 del 20/12/2016 e DGR Liguria n. 95 del 08/02/2017, il materiale di cui al presente Capitolato dovrà rispondere alle caratteristiche riportate nella seguente tabella:

Materiale provenienza da cava		
Parametro	Unità di misura	Valore limite massimo
Granulometria	%	100% ghiaia
Colore	-	Grigio chiaro
Odore	-	Assente
Amianto	-	Assente
Mercurio	mg/kg s.s.	0,3
Cadmio	mg/kg s.s.	0,9
Piombo	mg/kg s.s.	65
Arsenico	mg/kg s.s.	12
Cromo totale	mg/kg s.s.	840
Rame	mg/kg s.s.	141
Nichel	mg/kg s.s.	620
Zinco	mg/kg s.s.	229

Tabella 1: riferimenti per i referti analitici

Tali dati dovranno fare riferimento a referti analitici, prodotti su carta intestata della Ditta incaricata di effettuare le analisi, firmati singolarmente dal responsabile del laboratorio che effettuerà le analisi che dovranno contenere inderogabilmente almeno le seguenti informazioni:

- Identificazione del campione
- Riferimento al verbale di campionamento

- Risultato analitico
- Percentuale della frazione passante ai 2 mm
- Unità di misura
- Limite di rilevabilità strumentale (che deve essere inferiore, possibilmente di almeno un ordine di grandezza, rispetto ai valori soglia previsti per i parametri chimici).
- Metodica di riferimento adottata
- Data di analisi
- Identificazione del laboratorio che ha effettuato le analisi
- Firma del responsabile

I referti analitici di cui sopra dovranno essere presentati in fase di presentazione delle offerte, corredati da un campione del materiale di almeno 500g. L'I.A.; tali referti analitici dovranno essere datati non anteriormente al 31/12/2017.

Il materiale richiesto inoltre dovrà essere conforme alla curva granulometrica sottostante:

CURVA GRANULOMETRICA

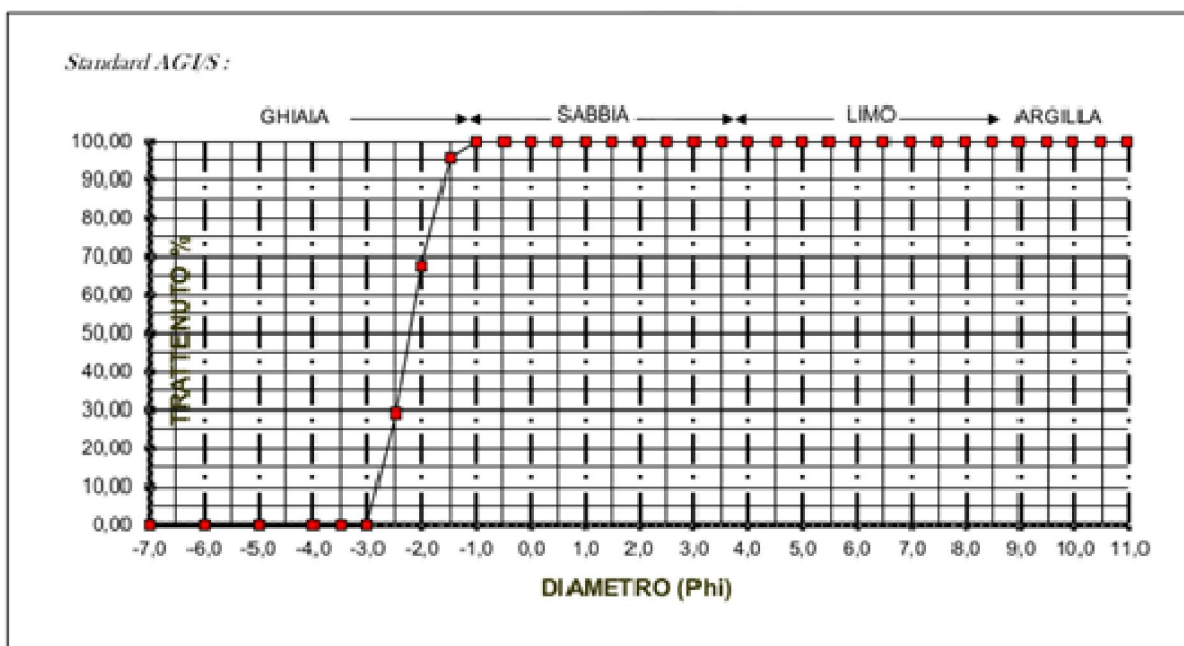


Tabella 2: Curva granulometrica di riferimento

Le caratteristiche granulometriche devono essere valutate mediante setacciatura a secco con preventiva separazione della frazione pelitica ad umido, secondo la scala di Wentworth; oltre alle singole classi granulometriche dovranno essere calcolate le frazioni granulometriche ghiaia, sabbia, pelite.

Per quanto riguarda il colore del materiale, indicato come grigio chiaro, si può fare riferimento al range di colori del Sistema Munsell caratterizzato dai codici 10YR7/2, 10YR6/2, 10YR5/2, 10YR4/2 con prevalenza della frazione chiara.

10YR9/2				
10YR8/2	10YR8/4	10YR8/6	10YR8/8	
10YR7/2	10YR7/4	10YR7/6	10YR7/8	10YR7/10
10YR6/2	10YR6/4	10YR6/6	10YR6/8	10YR6/10
10YR5/2	10YR5/4	10YR5/6	10YR5/8	
10YR4/2	10YR4/4	10YR4/6		
10YR3/2	10YR3/4	10YR3/6		
10YR2/2	10YR2/4			
10YR1/2				

Tabella 3: Riferimenti colorimetrici – Sistema Munsell

Infine il materiale dovrà essere corredato dalla Dichiarazione di Prestazione ai sensi del Regolamento UE n. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 09/03/2011.

Art. 5 - Corrispettivo dell'appalto

Quale corrispettivo per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto, il Comune corrisponderà all'impresa appaltatrice l'importo che risulterà dal verbale di aggiudicazione, oltre ad IVA.

Con detto corrispettivo il Comune intende compensare l'impresa di ogni e qualsiasi avere espresso o no nel presente capitolato inerente e conseguente alla fornitura oggetto del presente appalto, senza che l'impresa medesima possa richiedere, per ragione alcuna, nuovi o maggiori compensi.

L'importo è fisso ed immutabile per tutta la durata del contratto con esclusione di qualsiasi revisione dei prezzi.

Il finanziamento è garantito dai fondi ordinari di bilancio.

Art. 6 - Pagamento

Il corrispettivo per la fornitura oggetto del presente appalto, verrà pagato in unica soluzione entro giorni trenta dal ricevimento della fattura elettronica.

Le spettanze a favore dell'I.A. verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D. M. 10 gennaio 2008, n. 48 sulle "Modalità di attuazione dell'art.48 bis del DPR 29 Settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Art. 7 - Esonero di responsabilità

L'I.A. dovrà adoperare, per la fornitura oggetto del presente appalto, tutti i mezzi ed il personale idoneo all'effettuazione dello stesso.

I mezzi dovranno essere conformi alle disposizioni di legge in vigore, relativamente alla materia di cui trattasi.

Il personale impiegato dovrà essere regolarmente alle dipendenze dell'I.A., retribuito ed assicurato in base alle norme di legge vigenti per le imprese del settore ed in applicazione delle disposizioni di contratto collettivo nazionale e locale del settore.

Dovrà essere assicurato il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

L'inosservanza delle norme di cui sopra, sarà di esclusiva responsabilità dell'I.A. che, pertanto,

manleverà l'Amministrazione comunale da qualsivoglia possibile conseguenza.

Art. 8 - Oneri a carico dell'impresa

Sono a carico dell'I.A.:

- Tutte le spese, tasse ed oneri inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, salvo l'IVA che resta a carico del Comune.
- Spese per il personale, compresi gli oneri contributivi ed assistenziali;
- Adeguati Dispositivi di Protezione Individuale;
- Mezzi di trasporto del materiale fino al punto di scarico dello stesso;
- Spese per eventuali danneggiamenti a beni o persone occorsi durante l'espletamento della fornitura;

Qualora nel corso dell'appalto venissero emanate leggi, regolamenti o disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno, di comune accordo, le conseguenti variazioni, anche di carattere economico.

Art. 9 – Ricorsi – Controversie e Foro competente

Gli atti relativi alle procedure d'affidamento della presente procedura sono impugnabili esclusivamente di fronte al TAR della Liguria.

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'I.A., qualsiasi sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite alla competente autorità giudiziaria, che le parti convengono sia il foro della Spezia.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 10 Assicurazioni danni verso terzi

L'I.A. sarà responsabile dei danni comunque arrecati a terzi durante l'esecuzione della fornitura.

Essa è tenuta a stipulare idonea assicurazione per responsabilità civile verso terzi trasmettendo copia della polizza all'Amministrazione comunale.

La polizza di cui sopra dovrà essere contratta per somme assicurate non inferiori a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Con la stipulazione dell'assicurazione prescritta, l'I.A. non esaurisce la sua responsabilità riguardo ai sinistri che si verificassero durante lo svolgimento della fornitura previsti nel presente capitolato.

La stessa rimane per contro obbligata a risarcire qualsiasi danno, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che essa ritenga connesso al servizio.

L'I.A. dovrà altresì provvedere alle assicurazioni di legge per il personale ed alle assicurazioni RCA obbligatorie per gli automezzi di proprietà eventualmente impiegati nell'espletamento della fornitura.

Art. 11 Inadempienze e penalità

Qualora, nello svolgimento della fornitura, si verificassero inadempienze, oltre all'eventuale mancato pagamento della stessa o di parte di essa corrispondente alle prestazioni non rese, il Responsabile del Procedimento, una volta accertata l'imputabilità dell'I.A., applicherà le penali, come di seguito specificato.

Saranno inoltre addebitati all'I.A. eventuali danni diretti e/o indiretti conseguenti alla sua negligenza.

Per l'applicazione delle penali il Responsabile del Procedimento formulerà esplicita contestazione ascritta all'I.A. il quale avrà facoltà di fornire le proprie deduzioni entro i successivi sette giorni.

Nel caso in cui tali deduzioni non fossero ritenute giustificative degli addebiti formulati il predetto Responsabile provvederà a detrarre al primo pagamento successivo al verificarsi dell'infrazione o inadempienza il relativo importo dal corrispettivo dovuto.

La Stazione appaltante potrà all'occorrenza rivalersi sulla garanzia di esecuzione prestata dall'I.A. che, in questo caso, dovrà provvedere alla sua tempestiva reintegrazione.

L'applicazione della penale non solleva l'I.A. dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Di seguito sono indicate le cause di inadempienza e le relative penali:

- Per ogni giorno di ritardo nell'inizio della consegna della fornitura sarà applicata una penale di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) senza che l'I.A. possa rilevare alcuna eccezione.
- Per ogni giorno di ritardo nella fine della consegna della fornitura sarà applicata una penale di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) senza che l'I.A. possa rilevare alcuna eccezione.
- Per singola negligenza non specificatamente prevista nei predetti punti, variabile in dipendenza dell'entità e della rilevanza, ad insindacabile giudizio e valutazione dell'organo di controllo comunale da un minimo di € 200,00 (euro duecento/00) ad un massimo di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00)

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno nel caso del perdurare dell'inadempimento.

E' facoltà del Responsabile del Procedimento non considerare carenze di lieve entità, purché non sistematiche e in quantità modesta.

L'ammontare complessivo delle penali applicate ogni mese non potrà in ogni caso superare il 10% dell'importo contrattuale.

Art. 12 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi deficienze ed abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Ambiente e Territorio avrà la facoltà di fare eseguire d'ufficio, con spesa a carico dell'I.A., le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio qualora la stessa, diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti nei termini di tempo fissati.

Art. 13 - Risoluzione

L'Amministrazione comunale potrà, di pieno diritto, oltre che nei casi già previsti nel presente capitolato, risolvere il contratto con effetti immediati, al verificarsi di una qualsiasi delle seguenti condizioni:

- a) Gravi violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione comunale;
- b) Cessazione o fallimento dell'I.A.;
- c) Subconcessione dell'appalto senza il preventivo benestare dell'Amministrazione comunale;
- d) Violazione agli obblighi previdenziali o assicurativi nei confronti del personale dipendente, accertate dai servizi ispettivi competenti;

Nei casi di cui al comma precedente, il Comune dovrà comunicare all'I.A. un motivato atto di contestazione, con la fissazione di un termine, non inferiore a giorni 15 per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Decorso detto termine, il Comune, potrà dichiarare risolto il contratto, attingendo alla cauzione prestata a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali ai sensi del presente capitolato.

Il Comune di Levanto si riserva in ogni caso, la facoltà di richiedere i risarcimenti dovuti per legge a seguito dei danni causati con dolo e/o colpa dalla condotta dell'I.A..

Nei casi suddetti il Comune sarà tenuto a corrispondere all'I.A. soltanto il prezzo contrattuale della fornitura effettuata fino al giorno della risoluzione dedotte le eventuali penalità e le spese eventualmente sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti alla risoluzione stessa.

Art. 14 - Cauzione

L'I.A., prima della firma del contratto, dovrà costituire, a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione, mediante fidejussione o polizza assicurativa, per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto.

Tale deposito sarà svincolato al termine dell'appalto o sarà incamerato dal Comune in caso di risoluzione del contratto per colpa dell'I.A..

Art. 15 – Cessione del contratto e subappalto

I soggetti affidatari dei contratti sono tenuti ad eseguire in proprio i servizi compresi nel capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dalla vigente normativa.

Tutte le prestazioni sono subappaltabili e affidabili nella quota non superiore al trenta per cento riferita all'importo complessivo del contratto e alle condizioni indicate nella vigente normativa.

Art. 16 – Clausola ambientale

Il Comune di Levanto ha costruito e implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 ed. 2004 il quale prevede la corretta gestione degli aspetti ambientali diretti afferenti le attività svolte dall'Ente e quelle da questo demandate a terzi e pertanto:

1. L'I.A. si impegna, nello svolgimento dell'incarico, a perseguire la Politica ambientale e a conformare le proprie prestazioni a tutti i documenti di Sistema adottati dal Comune nell'ambito della certificazione ambientale. Nello specifico, l'I.A. deve rispettare quanto previsto dalla Procedura di Gestione ambientale - (PGA2) - Gestione e valutazione dei fornitori. Tale procedura definisce, infatti, le modalità adottate dal Comune per la gestione e la sensibilizzazione dei propri fornitori ed appaltatori, sia di servizi che di materie prime e ausiliarie.
2. La PGA 2 e la Politica ambientale sono depositate presso l'ufficio ambiente del COMUNE DI LEVANTO e pubblicate sul sito internet del Comune di Levanto, www.comune.levanto.sp.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Informazioni Ambientali". In particolare, qui di seguito si indicano i requisiti ambientali minimi che l'I.A. dovrà rispettare durante tutte le fasi dell'appalto:
 - consegnare copia delle Schede di sicurezza dei prodotti chimici/pericolosi utilizzati (D.Lgs 52/97);
 - garantire lo smaltimento differenziato dei rifiuti raccolti (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
 - sensibilizzare gli addetti alla razionalizzazione dei consumi per evitare usi impropri di risorse naturali evitando gli sprechi (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).

Art. 17 – Rapporti tra Impresa Appaltatrice e Amministrazione

I rapporti tra Amministrazione Comunale e I.A. saranno curati da funzionari che saranno comunicati all'I.A. al momento della stipula del contratto.

Art. 18 – Contratto

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata; tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico dell'I.A..

Art. 19 – Conoscenza delle condizioni di affidamento

L'I.A. assumendo il presente appalto dichiara di avere piena e perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla fornitura ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'I.A. circa la convenienza di assumere l'appalto anche in relazione al ribasso da lui offerto sulla base d'asta.

Art. 20 - Norme che regolano l'affidamento

L'affidamento sarà regolato:

- Dal presente capitolato;
- Per quanto non specificatamente indicato nel presente capitolato, dal D.Lgs. n. 50/2016, nonché da ogni altra disposizione statale o regionale in vigore.

E' fatto salvo e verrà rispettato in ogni caso il principio di gerarchia delle fonti normative.

Levanto li, 15/02/2018

**F.TO IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Geom. Fabio Barletta**